

Egregio Signor  
dr. Raffaele Cattaneo  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**MOZIONE**  
**ART. 121 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**OGGETTO: "Riattivazione dell' Osservatorio epidemiologico in Regione Lombardia"**

**I sottoscritti consiglieri regionali**

**Premesso che**

Nella legge n. 33/ 2009 della Regione Lombardia si legge:

Art. 21 (Sistema informativo e contabile):

15. La Giunta regionale organizza il sistema informativo anche al fine di dare attuazione all'articolo 10 del d.lgs. 502/1992 e, in particolare, di fornire gli elementi conoscitivi necessari per rendere sistematiche la verifica e la revisione della qualità e della quantità delle prestazioni e per valutare l'efficacia e l'efficienza degli interventi sanitari. Il sistema informativo sociosanitario (SISS), articolato a livello regionale e locale, assicura i flussi informativi verso il Ministero competente in materia di sanità, l'ISTAT e gli altri istituti centrali ed è organizzato dalla Giunta regionale secondo i seguenti criteri:

- a) costituire il centro di coordinamento operativo delle unità periferiche confluenti nel sistema informativo locale;
- b) raccogliere le informazioni derivanti da tali unità, elaborarne la sintesi in forma omogenea e curarne la trasmissione ai settori competenti;
- c) operare in stretto coordinamento con l'osservatorio epidemiologico regionale di cui all'articolo 23, quale fonte dei dati che l'osservatorio elabora e utilizza per adempiere alle proprie funzioni;
- d) rendere tempestiva la diffusione di informazioni di carattere scientifico e sanitario provenienti da fonti nazionali e comunitarie.

ART. 23 (OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE):

1. Nell'ambito della competente direzione generale della Giunta regionale è costituito l'osservatorio epidemiologico regionale con il compito di:
  - a) promuovere l'istituzione, ai vari livelli del servizio sanitario, di opportuni strumenti di osservazione epidemiologica secondo una metodologia di rilevazione programmata al fine di produrre statistiche sanitarie omogenee;
  - b) raccogliere dai vari livelli del servizio sanitario dati che riguardino lo stato di salute e la diffusione di malattie nella popolazione;
  - c) elaborare i dati provenienti dalle aziende sanitarie al fine di produrre statistiche sanitarie correnti;
  - d) fornire tutte le informazioni di supporto necessarie alle diverse direzioni generali della Giunta regionale per l'attuazione delle attività di programmazione sanitaria, di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza in materia sanitaria, di controllo di qualità delle prestazioni sanitarie;
  - e) acquisire informazioni di interesse epidemiologico da fonti internazionali, nazionali e regionali;
  - f) identificare i fattori responsabili della patogenesi delle malattie e individuare le condizioni individuali e ambientali che predispongono all'insorgenza di malattie;
  - g) programmare e attuare indagini volte ad approfondire la conoscenza dei fenomeni di interesse sanitario e a migliorare gli interventi sanitari;
  - h) assicurare il ritorno delle informazioni raccolte ed elaborate agli operatori delle aziende sanitarie, nonché la diffusione ai cittadini, per quanto di interesse pubblico.
  
2. L'osservatorio di cui al comma 1 attiva collegamenti funzionali con gli osservatori epidemiologici istituiti dalle altre regioni e con il laboratorio epidemiologico dell'Istituto superiore di sanità.

**Rilevato che**

1. I dati sanitari raccolti sia al momento della dimissione ospedaliera (SDO), sia tratti dai flussi rilevati nel corso dell'erogazione delle prestazioni ambulatoriali, farmaceutiche, riabilitative, protesiche ecc.

costituiscono il debito informativo dei vari erogatori pubblici e privati e rappresentano un patrimonio di informazioni che possono essere indispensabili per la programmazione dei servizi, per la valutazione dell'efficienza operativa e – questo è il punto più importante - per la valutazione dell'efficacia degli interventi di politica sanitaria attuati e dei risultati di esito.

2. La pubblicizzazione dei dati sanitari, pur tenendo conto dei vincoli della normativa della privacy, in Lombardia da parte delle Direzioni Generali competenti non è ampia e riguarda soprattutto la pubblicazione annuale di un rapporto sui DRG dei ricoveri e dei flussi derivanti dal debito informativo (mod. H) verso il Ministero della salute.

#### **Rilevato inoltre che**

- Il Documento di Programmazione e Coordinamento dei Servizi Sanitari e Sociosanitari, noto per brevità con l'acronimo DPCS, è il documento con cui l'Asl, annualmente, descrive le progettualità per l'anno in corso. Nel DPCS tutte le ASL (come disposto dalla DGR 1185 20.12.2013) hanno inserito una parte analitica con gli indicatori demografici, sociali epidemiologici e altre, in cui si elencano i dati di attività rilevati e programmati. ( Qui è obbligo citare, come esempio, per completezza documentale e accessibilità dei dati il sito dell'ASL Milano 1 - <http://atlanteonline.aslmi1.mi.it/>)
- Questi documenti che potrebbero dare un quadro della situazione esistente in ogni ASL, vengono predisposti però senza un criterio comune per cui, anche sommandoli alla fine non è possibile avere il quadro completo della situazione regionale.
- L'utilità della recente "Open Data" della Regione è limitata. Infatti offre una serie di database con dati quali i DRG e le prestazioni ambulatoriali, nonché l'elenco delle strutture ospedaliere o ambulatoriali accreditate. Non fornisce elementi di natura epidemiologica, ma solo quelli relativi ai consumi sanitari.

- Esiste anche una banca dati "ALEEAO" (Atlante Lombardo Epidemiologico ed Economico delle Attività Ospedaliere) della Regione Lombardia (alleao.it). Dobbiamo ammettere che è di difficile consultazione e basata su un applicativo decennale, che di fatto permette di trarre, abbastanza lentamente, delle informazioni sempre legate ai ricoveri e agli elementi rilevati nella scheda di dimissione.

#### **Evidenziato che**

- L'ultima pubblicazione che dava un quadro completo e non settoriale, risale al 2001 (con dati relativi al 1999/2000) dal titolo: "Atlante dei ricoveri in Lombardia 1998 - 1999" era a cura della Direzione Generale Sanità Unità Organizzativa Qualità e Appropriatelyzza dei Servizi Sanitari Struttura Osservatorio Epidemiologico e Sistemi di Remunerazione - e-mail [carlo\\_zocchetti@regione.lombardia.it](mailto:carlo_zocchetti@regione.lombardia.it)  
[www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it)  
([http://www.sanita.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG\\_Sanita/Page/NormativaDetail&pagename=DG\\_SANWrapper&cid=1213275902673&keyid=2840](http://www.sanita.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Sanita/Page/NormativaDetail&pagename=DG_SANWrapper&cid=1213275902673&keyid=2840))
- L'Osservatorio Epidemiologico attualmente non viene nemmeno definito come un Servizio a sé stante, ma incluso in una Struttura di Sistemi di remunerazione ed epidemiologia.
- Non risultano pubblicazioni - anche settoriali - prodotte dall'Osservatorio o dal suo Dirigente, che invece partecipa a diversi convegni scientifici producendo dati ed elaborazioni della Regione Lombardia (vedi CREG) ed è assunto da Regione Lombardia come risulta dalla lettura del suo CV: Dirigente Struttura Osservatorio Epidemiologico e Sistemi di Remunerazione.

#### **Evidenziato inoltre che**

In regione Lombardia esiste l'Ufficio dell'Assessorato alla Sanità - Unità Operativa Gestione Fondo Sanitario Regionale - Osservatorio epidemiologico e flussi informativi Responsabile: dott. Carlo Zocchetti Principali campi di intervento: analisi della domanda e dell'offerta di prestazioni sanitarie;

epidemiologia geografica. Tel.: 02 67653277 Fax: 02 67653328 Indirizzo: Via  
Pola, 9/11 20124 Milano E mail: [carlo\\_zocchetti@regione.lombardia.it](mailto:carlo_zocchetti@regione.lombardia.it) Indirizzo  
web: [www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it)  
Sito: <http://www.epicentro.iss.it/regioni/lombardia/regione.asp>

### **Sottolineato che**

In altre Regioni gli Assessorati della Sanità e della Famiglia direttamente o mediante le Agenzie istituite hanno una produzione pubblicitica ampia e acquisibile ed in particolare producono rapporti annuali in cui vengono analizzato non solo i consumi, ma le maggiori evidenze epidemiologiche.

### **Preso atto che**

Al graduale sempre minore ruolo affidato all'Osservatorio, vi è stata in contrapposizione una delega - da parte di Regione Lombardia - continua e ripetuta ad Eupolis (ex IREF) per l'effettuazione di ricerche in campo sanitario, sociale, e socio sanitario che hanno prodotto report conclusivi, che non sempre hanno avuto utilità o sono stati utilizzati per fini programmatori.

### **Da ultimo**

Con la Deliberazione N° X / 2017 del 01/07/2014 la Giunta lombarda ha stabilito di approvare il documento dal titolo molto simbolico: "*Regole per l'accesso ai dati del DataWareHouse di regione Lombardia da parte di Enti esterni*". Dalla lettura si evince che Regione Lombardia con questo atto permetterà l'accesso dall'esterno ai nostri dati sanitari. Questo in seguito al fatto che, negli ultimi anni sono pervenute alla D.G. Salute della Regione Lombardia numerose richieste, da parte di Enti esterni, in relazione all'utilizzo dei dati sanitari presenti all'interno del DataWareHouse (DWH) Regionale (che integra sui soggetti assistiti le informazioni relative ai loro consumi sanitari).

### **IMPEGNA LA GIUNTA :**

2. A realizzare un Osservatorio epidemiologico con le finalità già contenute nei Piani Socio Sanitari Regionali (PRSS) ed in particolare ai comma del citato art. 23 della LR n. 33/2009.

3. A fornire allo stesso Osservatorio risorse umane e competenti non solo in campo economico, ma soprattutto con esperienze nazionali ed internazionali in campo epidemiologico.
4. Ad assegnare all'Osservatorio e comunque a strutture delle Direzioni Sanità e Famiglia il compito della promozione e gestione delle ricerche in campo sanitario, sociosanitario e sociale nonché al coordinamento della formazione professionale negli stessi settori.

Paola Macchi.....

Dario Violi.....

FASCOVARO 

Milano, 1 ottobre 2014

DOCUMENTO PERVENUTO

ALLE ORE 10.15

DEL 8 to 2014 |

SERVIZIO SEGRETERIA  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

